

Ad una interrogazione del compagno on. Bastianelli

## Grave risposta di Andreotti sulle «Miliani»

ANCONA, 21.  
Ci sono voluti ben quattro mesi al ministro dell'Industria Adreotti per rispondere ad una interrogazione rivoltagli dal compagno on. Renato Bastianelli, in merito alla questione dei Cittadini Miliani. E non tanto tempo il ministro ha dato una risposta deludente e grave. Infatti dopo aver premesso che il ministro si sta (genericamente) interessando, Andreotti afferma che «non è da escludersi ulteriori indennizzazioni degli operatori, ma non si ridimensiona l'organizzazione degli impianti, il mantenimento dei livelli di occupazione, mette in difficoltà la azienda facendogli perdere la posizione di primato cui godeva. Ciò ha contribuito al processo di regressione economica e sociale delle zone delimitate dai comuni di Fabriano, Pioraco e Casteldarmondo, privandole di circa 700 posti lavorativi e di decine di miliardi di lire dai mercati locali».

L'isolto ritornello col quale si cerca di giustificare la mancata sostituzione dei 670 licenziati per raggiunti limiti di età negli ultimi 15 anni, ed il massiccio processo di sfoltimento (nel 1966 i licenziati sono stati 30) della occupazione. Di questo tendimento una riprova è il mancato riconoscimento degli impianti che, oltre a perdere il mantenimento dei livelli di occupazione, mette in difficoltà la azienda facendogli perdere la posizione di primato cui godeva. Ciò ha contribuito al processo di regressione economica e sociale delle zone delimitate dai comuni di Fabriano, Pioraco e Casteldarmondo, privandole di circa 700 posti lavorativi e di decine di miliardi di lire dai mercati locali.

L'isolto vertiginoso dei pesi sismografici, le successive assunzioni di nuova manod'opera, ha messo in crisi anche la Cassa Mutua aziendale che erotta una integrazione alle pensioni dei curati.

Il ministro è smunto anche dai fatti avvenuti in questi mesi (vedi l'assunzione di 30 apprendisti). Infatti egli ignora (o forse lo ignora) gli effetti del colpevole ritardo dovuto all'inabilità del gruppo dirigente han-

no portato a ridurre gli organici al di sotto dei limiti di effettiva necessità. L'assunzione delle apprendiste è stata strutturata come ugualmente lo espone le rispettive pretesche di orarie straordinarie richieste ai personale. Così come Andreotti ignora l'abuso delle lavorazioni date in appalto di produzione confezionata, mentre si tiene inattivo l'appalto del reparto confezioni e altri reparti del complesso.

I sindacati hanno denunciato da tempo questa situazione della quale sono tenuti ad interessarsi i ministri dell'Industria, del Tesoro, del Bilancio, proprio per il fatto, evidentemente di quanto afferma Andreotti, che la «Miliani» (a parte la definizione giuridica), di fatto, è una azienda dove opera il pubblico denaro (INA - INPS - Polifratrificio dello Stato - Banca di Napoli ecc.). Ed è proprio per questo che i lavoratori hanno proposto di operare per la costituzione di un consorzio, già esistente, fra i diversi impianti, «Miliani» e le aziende controllate dal Polifratrificio dello Stato che è azionista delle carriere di Fabriano.

A questo riguardo il ministro afferma che «la proposta non è affatto corretta». A parte le gravi affermazioni del ministro in materia di organici, che riecheggiano squallidamente quei padronali, le autorità locali provinciali e di governo debbono verificare atten- tamente la situazione delle carriere di Fabriano, tenendo conto, oltre 1000 dipendenti per trarre quelle conclusioni che i lavoratori hanno già tratto.

Il gruppo consiliare comunista ha presentato una ulteriore interrogazione al Sindacato affinché si promuova una opportuna discussione sul problema e per sviluppare le conseguenti azioni dei comuni interessati. Tuttavia, ancora il sindaco non ha dato alcuna risposta.

### L'assemblea dei soci

## Pioraco: intensa attività svolta dalla Pro Loco

PIORACO, 21.  
Si è tenuta a Pioraco, nei giorni scorsi, l'assemblea dei soci della Pro Loco per la relazione di fine anno, che è stata svolta dal presidente, membro del Consiglio di tale organismo e dalle nuove idee, iniziative e attività svolte durante l'arco del 1966, dal Carnevale dei bambini, alla Sagra del gambero, al Concorso per cineamatori, ecc. L'attività della

Pro Loco è stata quindi intensa e dinamica, malgrado la limitazione dei mezzi finanziari, ai quali si è sopportato in parte con lo slancio organizzativo dei dirigenti, delle molteplici e le devoti iniziative e attività svolte durante l'arco del 1966, dal Carnevale dei bambini, alla Sagra del gambero, al Concorso per cineamatori, ecc. L'attività della

Pro Loco si è cercati antagonisticamente la supremazia politica alla testa della Pro Loco.

Tutto questo, secondo noi, va deplorato e si deve respingere qualsiasi tentativo di politica puro e semplice, mentre permane deficitaria l'atmosfera alberghiera, sportiva e ricreativa, il che dovrebbe impegnare sempre più le nuove amministrazioni comunali di centro-sinistra e l'Ente provinciale per il Turismo, per una giusta valorizzazione di questo caratteristico centro di montagna, con adeguati stanziamenti di fondi pubblici.

E' consigliare comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal movimento socialista, è iscritto al PCI dal 1934 e da allora ha sempre svolto, con coerenza e dedizione, la sua attività al servizio del Partito e del fronte operaio.

E' consigliere comunale fin dalle prime elezioni del dopoguerra, è membro del Comitato Federale di Ascoli Piceno. Proveniente dal mov